Siracusa. "Chiediamo i danni all'Ast", la posizione di Rodante sulle nuove polemiche con l'azienda

Non piace al consigliere comunale Fabio Rodante l’atteggiamento che l’Ast ha assunto dopo che il Comune di Siracusa ha rimesso su strada le sue navette elettriche. “La nostra città subisce da anni la cattiva gestione dell’AST e nessuna deputazione regionale ha saputo garantire una riorganizzazione seria del servizio, lasciando i cittadini in balia di amministratori nominati a Palermo che decidono sulle sorti di Siracusa. Nessun investimento ha garantito un miglioramento del servizio di trasporto pubblico. L’azienda regionale non è mai stato un interlocutore attendibile e oggi reclama una sorta diritti sulla città”, attacca Rodante. “Rispediamo le critiche al mittente e minacciamo di risolvere il contratto per inadempimento. Questa dovrebbe essere la risposta del Sindaco”, la linea indicata da Progetto Siracusa sulla vicenda. “Riformare il sistema del trasporto pubblico è una priorità per Siracusa. Suggerisco alla Giunta di costituire in mora l’AST per i disservizi accumulati negli anni e persistenti, quantificando il danno da risarcire ai cittadini che non hanno potuto usufruire di un servizio dignitoso. Per non parlare del danno all’immagine che l’AST ha cagionato alla nostra città. Ai ritardi di ogni singola corsa, si aggiunga la mancanza di pensiline e paline con la pubblicazione dei percorsi di ogni singola linea, la riduzione del servizio in periferia e lungo la costa, la assenza di personale per il controllo sulla vendita e sull’acquisto dei biglietti. L’istituito servizio di bus elettrici per il centro storico e l’area archeologica deve essere integrato al servizio di trasporto erogato dall’AST. Deve avere carattere

annuale e non stagionale e abbattere, così, i costi dell’appaltatore principale, il quale potrà concentrare il servizio sulle vie secondarie e periferiche della città. Il completamento del parcheggio multilivello di via Mazzanti, poi, non servirà solo a garantire le esigenze dell’utenza degli uffici presenti in viale S. Panagia, ma anche e soprattutto servirà come capolinea degli autobus per le circolari nord est e nord ovest della città. Anche il Piano Urbano del Traffico e della mobilità individuano quel parcheggio come porta intermodale per le diverse tipologie di trasporto. In quell’area sarebbe opportuno collocare anche il capolinea per il trasporto extraurbano. Sul tema, ho proposto un ordine del giorno che sarà discusso in consiglio comunale”.